In data 26/02/2011 presso il bar "Mokador" di Faenza si è riunito il Consiglio dell'Ordine dell'Emilia Romagna e Regioni aggregate per discutere i seguenti ordini del giorno:

1. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti (casi Fusca, Tozzi, Serradori e Bagioni)
2. Realizzazione nuove tessere
3. Report consulta ordini regionali svoltasi a Verona
4. Riepilogo incontro con Certiquality
5. Convegni: Sicura, Cibustech
6. Riepilogo incontri effettuati: Ferrara, Firenze
7. Varie ed eventuali

Essendo presenti i consiglieri Pironi, Rossi, Campani, Vesi e Raboni il Presidente apre la discussione alle ore 9.20. Risultano assenti giustificati il consigliere Sonnante ed il consigliere Tambini.

Punto 1
Dall'esamina dei documenti vengono accettate le seguenti domande:
1 – Iscrizione della Dott.ssa D'Adorante Stefania, alla quale è assegnato il n° di iscrizione 176, non richiede timbro professionale. Sarà compito del Segretario scrivere alla collega per informarla dell'accettazione della sua domanda.
2- Cancellazione del Dott. Sado Kamdem Sylvain Leroy.

Il Dott. Fusca ha ricevuto da Equitalia le cartelle di pagamento dal 2005 ad oggi, ha scritto a quest'Ordine dichiarando di essersi cancellato nel 2004 tramite comunicazione consegnata a mano presso lo studio del Dott. Gelati e di non aver mai ricevuto, in seguito, nessuna comunicazione dall'Ordine e di non aver mai partecipato a nessuna attività dell'ordine. A seguito di approfondimenti presso la segreteria di Bologna, siamo arrivati alla conclusione che esiste la documentazione di iscrizione del 2004 e tutte le ricevute delle raccomandate inviate negli anni. Il Presidente Pironi ha inviato al Dott. Fusca comunicazione (allegata) in cui spiega che l'art. 28 comma 2 della legge 59/94 "Ordinamento della professione di Tecnologo Alimentare" prevede la sospensione dell'iscritto *"che per oltre dodici mesi non adempia all'obbligo del pagamento dei contributi"*; il Dott. Fusca ha dichiarato, in risposta a Pironi, che sarebbe passato a vie legali. Il Tesoriere Campani propone, a seguito di questa ipotesi, di inserire in bilancio 2011 alcune migliaia di euro di spese legali.
Il Presidente Pironi propone la sospensione del Dott. Fusca: 5 favorevoli; il Segretario Vesi prepara comunicazione da inviare con raccomandata (RR e PEC) in cui si specifica la necessità di riavere la tessera e che sarà disattivata la casella PEC.

La Dott.ssa Serradori ha fatto domanda di iscrizione a questo Ordine in Febbraio 2010, ed è stata iscritta con il n° 157, qualche settimana fa abbiamo ricevuto una comunicazione da parte dell'OTA Lombardia e Liguria, in cui si dichiarava che la Dott.ssa era già iscritta a quell'Ordine (contrariamente a quanto dichiarato dalla Dott.ssa stessa in fase di dichiarazione pre-iscrizione), attualmente risulta iscritta a due ordini (posizione espressamente vietata dalla legge n° 59 del 1994). Interpellata dal Presidente Pironi, Serradori ha dichiarato che pensava che non pagando più la quota alla Lombardia venisse cancellata da quell'Ordine automaticamente. Pironi ha consultato anche il Presidente OTAN Dott, Criscuoli, il quale ha suggerito di seguire il seguente iter: il nostro Ordine

procede alla cancellazione della Dott.ssa Serradori e le comunica che deve regolarizzare la propria posizione all'Ordine della Lombardia poi chiedere il trasferimento all'Emilia Romagna.
Il Consigliere Raboni propone, vista la buonafede della Dott.ssa, di restituire la quota che lei ha pagato (decurtata dei 50€ versati al Nazionale) tutti i consiglieri presenti sono favorevoli.
Il segretario Vesi prepara comunicazione da inviare alla Dott.ssa Serradori.

Dott.ssa Tozzi qualche tempo fa ha comunicato di aver inviato la raccomandata per la propria cancellazione ad Equitalia (senza avere la relativa ricevuta di ritorno per dimostrare tale comunicazione), occorre verificare se nel 2010 ha pagato la quota di iscrizione, se non lo ha fatto verrà sospesa, chiedendo la restituzione di timbro e tessera come da obbligo di legge.

Dott. Bagioni non paga da due anni, (in via informale ha comunicato al Vicepresidente Rossi che pensava che la cancellazione sarebbe stata automatica nel momento in cui avesse smesso di pagare le quote). Tutti i consiglieri sono d'accordo sulla sua sospensione; Vesi prepara la relativa comunicazione con cui si chiederà la restituzione della tessera.

Sarà compito del Segretario comunicare alla società Visura la necessità di attivare la casella di posta elettronica certificata della Dott.ssa D'Adorante e disattivare le caselle di Sado Kamdem, Fusca, Serradori e Bagioni (e Tozzi nel caso in cui risulti morosa).

Punto 2
Realizzazione nuove tessere: Pironi ricorda quanto sia importante rifare le tessere e distribuirle a tutti (molti iscritti la richiedono, sono documento di riconoscimento ed inoltre sono importanti anche per gli accessi agevolati a Fiere, Convegni, ecc.); Pironi si chiede se vadano richieste nuovamente le fotografie, secondo Rossi la segreteria di Bologna dovrebbe avere tutte le foto (la fototessera è richiesta all'atto dell'iscrizione) ad esclusione, probabilmente, di quelle utilizzate per le tessere emesse prima del 2009 (Rossi verificherà presso la tipografia di Parma che che le ha realizzate), Pironi in una comunicazione a tutti gli iscritti prima del 2009 chiederà di reinviare una foto e la relativa manleva.
Rossi ci reinvierà i preventivi disponibili e si sceglierà quello più economico, le tessere dovranno passare dalla tipografia alla Segreteria di Bologna per il timbro a secco (richiesto per legge).

Punto 3
Consulta Verona: lo scorso weekend si è tenuta la Consulta degli Ordini Regionali; erano presenti tutti gli ordini regionali tranne Molise ed Abruzzo. Era presente l'OTAN rappresentato da Criscuoli, che, interpellato circa la necessità di avere riscontri e risposte rapide in occasione di richieste da parte degli Ordini Regionali, ha detto che in futuro qualsiasi richiesta accompagnata dalle 11 firme degli Ordini Regionali procederà automaticamente alla discussione in sede di Consiglio Nazionale.
Gli argomenti trattati in questa sede sono stati diversi e molto interessanti (progetto OTAN assieme a Newsfood sulla comunicazione, cassa previdenziale, programma di Educazione Alimentare in collaborazione con il MIUR, convenzione con Lloyd's, ecc.).
Il consigliere Raboni propone di riflettere su queste inziative e valutare se siano realmente utili agli iscritti; non dobbiamo continuare a rincorrere convenzioni, progetti da presentare al MIUR ed altro, occorre fare qualcosa di concreto, agire sul territorio; Pironi ribatte che è quello che l'Ordine sta facendo: sono appena state inviate comunicazioni/presentazioni nella regione Marche (aziende, PA, ecc) ed Emilia-Romagna, presto ci muoveremo anche su Toscana ed Umbria.
Secondo Raboni l'educazione alimentare non è una priorità della figura del Tecnologo Alimentare.

Altri argomenti affrontati in occasione della Consulta sono: Revisore dei conti unico per Ordini piccoli; Esame di Stato: uniformare il materiale, creazione di un "manuale" per la preparazione all'esame; Database o meglio registro nazionale degli iscritti; apertura della Partita IVA per organizzare eventi a pagamento. Convenzione con Master di Funiber. (vedi allegato)

Punto 4
Incontro con Certiquality: abbiamo ottenuto la loro collaborazione per l'organizzazione di eventi: Certiquality fattura ai non iscritti e l'Ordine offre l'evento agli iscritti. Certiquality propone anche la creazione di "percorsi" a livelli, o meglio su moduli contenenti diversi argomenti. Il consigliere Raboni non ritiene opportuno legarsi ad enti privati come Certiquality, oppure che non siano loro gli unici ad avere un ritorno: chiediamo, ad esempio, come contropartita che inseriscano Tecnologo Alimentare nel loro sistema, serve una proposta scritta e quando l'avremo la metteremo ai voti.

Punto 5
Convegno CibusTech (ottobre 2011), parteciperemo come OTA Emilia Romagna ed aggregati, delegati dall'OTAN, grazie soprattutto ai buoni risultati ottenuti al convegno del decennale.
L'argomento a noi assegnato è "sostenibilità ambientale", dobbiamo organizzare le tematiche da affrontare. Pironi ha chiesto cosa può ottenere il nostro Ordine come contropartita, ma ancora non c'è stata risposta.
Per l'organizzazione si potrebbe chiedere agli iscritti se qualcuno si occupa già dell'argomento; altri spunti: ridurre emissioni CO2 e impiego acqua, riutilizzo rifiuti in zootecnia, biomassa, gestione reflui, ecc.
Sicura (settembre 2011): Ecod gestisce l'evento, abbiamo la possibilità di entrare nella gestione, e come contropartita ci chiede di gestire una rubrica "La parola al tecnologo alimentare" sulla loro rivista. Ancora dobbiamo vedere le tematiche, poi ne sceglieremo una su cui proporci.

Punto 6
A Ferrara si è tenuto un incontro organizzato da Naturhouse (azienda di produzione e vendita integratori alimentari) per l'aggiornamento tecnico del proprio personale.
E' intervenuto il presidente Pironi (invitata dalla Dott.ssa Chiara Lisi, nostra iscritta e Direttore Tecnico di Naturhouse), che ha presentato l'evoluzione legislativa sugli integratori alimentari (etichettatura, ecc.); era presente anche il Prof. Del Toma, medico nutrizionista, che ha parlato di educazione alimentare dicendo che l'Educazione Alimentare non può essere in mano solamente ai medici, perché non conoscono le caratteristiche dei vari prodotti alimentari. Dai colloqui con gli intervenuti è emerso che anche i farmacisti si stanno interessando ad entrare nel progetto "scuola e cibo" del MIUR (vedi punto 3) per la parte degli integratori alimentari.
Firenze: presso l'Università si è tenuta la "Giornata delle professioni", alla quale è intervenuto il vicepresidente Rossi. L'anno prossimo l'Università vorrebbe introdurre "professori a contratto" (a partecipazione gratuita, senza alcun compenso/rimborso), ci invierà la proposta da girare agli iscritti.

Punto 7
Il tesoriere Campani fa presente che non è ancora arrivato il pagamento dalla Campania (per l'organizzazione del convegno Cibus 2010), Pironi insisterà con il Presidente OTA Campania e Lazio Velotto.
Pironi ha inviato mail di presentazione al Comune di Rimini ("piano di sviluppo strategico") ottenendo un incontro: nel 2008 è stato creato a Rimini un tavolo di lavoro in collaborazione con associazioni di categoria, ordini professionali, associazioni varie da cui è nato un "piano strategico

di Rimini"; l'Ordine non è stato interpellato perché non erano a conoscenza della nostra figura (come dichiarato dalla persona che ha ricevuto Pironi). Noi potremmo intervenire (ormai a tavolo fatto) inserendoci fra gli enti partecipanti.
Pironi invita tutti a verificare sul proprio territorio l'esistenza di progetti simili per valutare la possibilità di intervenire.

Alle ore 12.00 non avendo altro da discutere il Presidente dichiara chiuso il consiglio; si fissa la prossima riunione per il 26 marzo p.v., dopo l'Assemblea annuale a Bologna.

Il Presidente
Dott.ssa Serena Pironi

Il segretario
Dott.ssa Michela Vesi

Allegati:
- Comunicazione inviata al Dott. Fusca
- Presentazione progetto Funiber
- Relazione riassuntiva della Consulta degli Ordini Regionali